

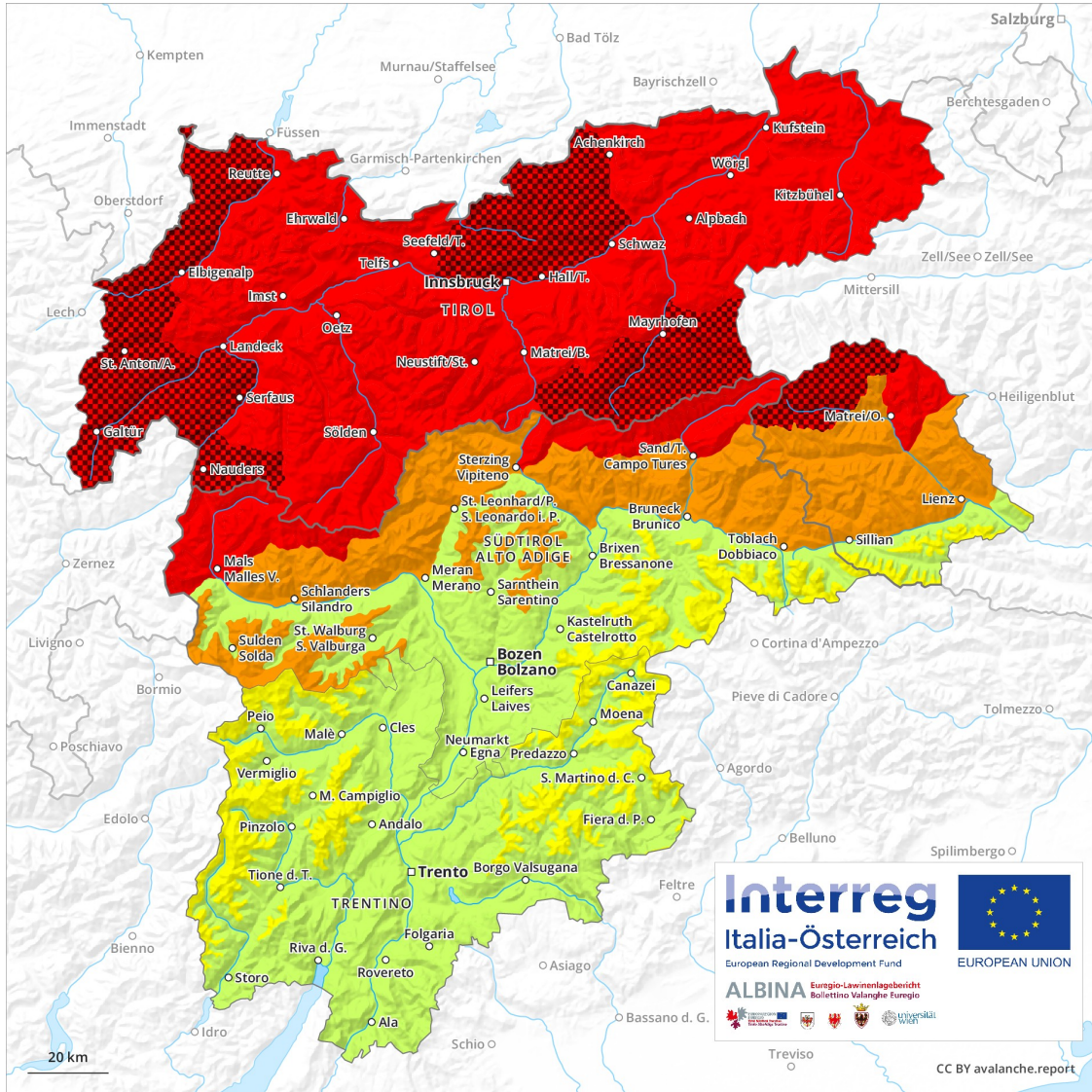
Previsione Valanghe

Lunedì 14.01.2019

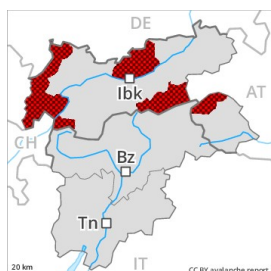
Publicato il 14.01.2019 alle ore 09:21



Valanghe.report



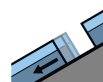
Grado Pericolo 5 - Molto Forte



Tendenza: **Pericolo valanghe in diminuzione**
per Martedì il 15.01.2019



Neve fresca



Valanghe di
slittamento



2400m

Probabili valanghe spontanee. Pericolo di valanghe molto forte.

Soprattutto sui Monti del Karwendel, è caduta più neve del previsto. Con la neve fresca, sono cadute molte valanghe asciutte spontanee di dimensioni grandi e molto grandi. Con neve fresca e forte vento, in tutte le regioni sono possibili valanghe di dimensioni molto grandi e, a livello isolato, di dimensioni estreme. Ciò soprattutto dai bacini di alimentazione molto ripidi situati ad alta quota non ancora scaricati. Nella zona di scorrimento le valanghe possono trascinare molta neve. Gli edifici esposti e i tratti esposti delle vie di comunicazione saranno in pericolo. Sui pendii erbosi ripidi, sono previste sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi al di sotto dei 2400 m circa. Con la pioggia, sono previste sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate al di sotto dei 1500 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Misure preventive di sbarramento delle vie di comunicazione sono necessarie. Gli sbarramenti devono essere rispettati e le direttive di sicurezza delle autorità seguite.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

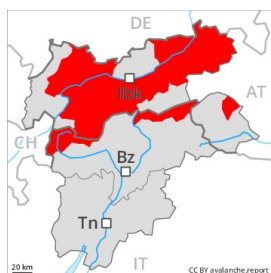
st 2: valanga per scivolamento di neve

Da ieri sono caduti in molte regioni da 60 a 100 cm di neve, localmente anche di più. Sino alla notte cadranno localmente sino a 50 cm di neve. Ciò anche sui Monti del Karwendel, nel Gruppo del Venediger e sulle Alpi della Zillertal settentrionali. Venti tempestosi da nord ovest. Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Ciò a tutte le altitudini. Tra i 1600 e i 2100 m circa, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Con il cessare delle precipitazioni, brusco calo del pericolo di valanghe.

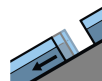
Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 15.01.2019



Neve fresca



Valanghe di
slittamento



2400m

Sono previste numerose valanghe di neve a lastroni, a livello isolato anche di dimensioni molto grandi.

Con neve fresca e forte vento, in tutte le regioni sono previste molte valanghe di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sono possibili sempre più numerose valanghe di dimensioni molto grandi. Ciò soprattutto dai bacini di alimentazione riparati dal vento e non ancora scaricati ad alta quota. Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili molte valanghe per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre sussiste il pericolo di valanghe di neve bagnata a debole coesione. Con la pioggia, la probabilità di distacco di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà prepotentemente soprattutto al di sotto dei 1500 m circa. Ciò a tutte le esposizioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Per le pratiche sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto pericolose. Ciò anche in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Misure preventive di sbarramento delle vie di comunicazione potrebbero rendersi necessarie. Gli sbarramenti devono essere rispettati e le direttive di sicurezza delle autorità seguite.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

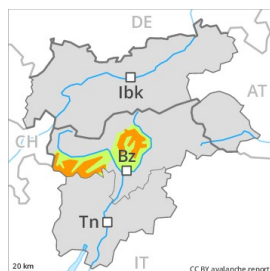
st 2: valanga per scivolamento di neve

Sono caduti da 30 a 60 cm di neve. In molte regioni cadranno in molte regioni da 20 a 30 cm di neve, localmente sino a 40 cm. Il vento sarà da forte a tempestoso. Gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso rappresentano la principale fonte di pericolo. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Ciò a tutte le altitudini. Tra i 1600 e i 2100 m circa, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso sarà umido alle quote di bassa e media montagna.

Tendenza

Con il cessare delle precipitazioni, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Martedì il 15.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco

Attenzione alla neve ventata recente.

Con neve fresca e forte vento, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno considerevolmente. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico. Principalmente sui pendii carichi di neve ventata si prevedono isolate valanghe spontanee di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi al di sopra del limite del bosco. Essi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono parzialmente critiche.

Manto nevoso

Situazione tipo

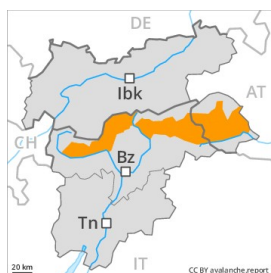
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento a tratti forte rimaneggerà intensamente la neve fresca. La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Il manto nevoso è instabile a livello generale.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe in diminuzione**
per Martedì il 15.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



Linea del bosco

Con neve fresca e forte vento, ulteriore aumento del pericolo di valanghe.

Con neve fresca e forte vento, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno considerevolmente. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico. Principalmente sui pendii carichi di neve ventata si prevedono sempre più numerose valanghe spontanee di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi al di sopra del limite del bosco. Soprattutto nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 4 "forte", i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Essi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Sfavorevoli sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve. Saranno possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto nelle regioni con tanta neve. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono critiche.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Cadranno da 20 a 40 cm di neve, localmente anche di più. Il vento a tratti forte rimaneggerà intensamente la neve fresca. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Il manto nevoso è piuttosto instabile.

Tendenza

Con l'attenuarsi delle nevicate, progressivo calo del pericolo di valanghe. La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Martedì il 15.01.2019



Neve ventata



Attenzione alla neve ventata recente.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canali al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. In queste regioni le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato", i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

Manto nevoso

Il vento a tratti tempestoso rimaneggerà intensamente la neve fresca. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Tendenza

Moderato, grado 2.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 15.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco

Attenzione alla neve ventata recente.

Soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Questi possono distaccarsi con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canali al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno ad alta quota e in alta montagna. Saranno possibili isolate valanghe spontanee.

Manto nevoso

Situazione tipo

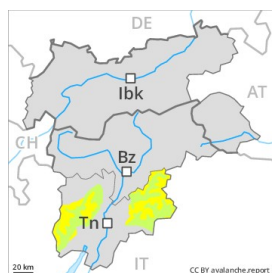
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Cadranno da 5 a 15 cm di neve. Il vento a tratti tempestoso rimaneggerà intensamente la neve fresca. Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è in parte sfavorevole. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Con l'attenuarsi delle precipitazioni, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile**
per Martedì il 15.01.2019 →



Neve ventata



2300m



Strati deboli
persistenti



2000m

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con vento proveniente da nord soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come al di sopra dei 2300 m circa si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono spesso piccoli e possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

Manto nevoso

Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Al di sotto dei 2300 m circa è presente poca neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2500 m. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra dei 2500 m circa. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 15.01.2019



Neve ventata



2200m

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni ma in parte distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

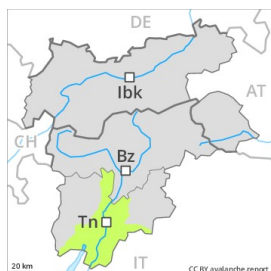
Manto nevoso

Cadranno da 0 a 5 cm di neve, localmente anche di più. Il vento a tratti tempestoso causerà il trasporto della neve fresca. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. In alcuni punti la neve ventata poggia su un debole manto di neve vecchia. È presente solo poca neve.

Tendenza

Debole, grado 1.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 15.01.2019



Neve ventata



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni e a livello isolato distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2300 m. In alcuni punti la neve ventata poggia su un debole manto di neve vecchia. Al di sotto dei 2300 m circa è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Debole, grado 1.